



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013/00059 di Reg.

Seduta del 23/09/2013

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BOLDI E DI FEO IN MERITO
AL PATTO DEI SINDACI - ATTUAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

L'anno 2013, il giorno ventitre del mese di settembre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	PILONI MATTEO	Ag	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	CAPPELLI VINCENZO		14.	DELLA FRERA WALTER	
03.	GIOSSI GIANLUCA		15.	VERDELLI DANTE	
04.	GUERINI EMILIO		16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	VALDAMERI PAOLO		17.	BERETTA SIMONE	
06.	CASO TERESA		18.	ANCOROTTI RENATO	
07.	GALVANO LUIGI	Ag	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	SEVERGNINI LIVIA		20.	PATRINI PAOLO ENRICO	
09.	GRAMIGNOLI MATTEO		21.	ARPINI BATTISTA	Ag
10.	GUERINI SEBASTIANO		22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	LOTTAROLI MARIO		23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	BETTENZOLI PIERGIUSEPPE		24.	TORAZZI ALBERTO	

e pertanto complessivamente presenti n. 22 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
VAILATI PAOLA

BERGAMASCHI FABIO
SCHIAVINI GIORGIO

Presiede: **Il Vice Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Coti Zelati Emanuele

2) Gramignoli Matteo

3) Beretta Simone

Il **Presidente** propone la trattazione della mozione presentata in data 25.02.2013 dai Consiglieri Boldi e di Feo in merito al "Patto dei Sindaci: attuazione delle fasi operative". Dà la parola al Consigliere Boldi per l'illustrazione.

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STELLE. Facendo una rapida cronistoria di quello che è accaduto al deposito di questa mozione, sono coincisi una serie di eventi. Crema aveva sottoscritto, nel 2011, data in cui il Consiglio Comunale aveva approvato un ordine del giorno presentato dal Cons. Ardighò dei Verdi, l'"Adesione al Patto dei Sindaci", che è una rete di Comuni Europei che insieme si danno degli obiettivi di riduzione di CO2 nei prossimi tot anni, per una certa percentuale, in base alle loro capacità, in base alle loro previsioni.

Crema aveva aderito a questa rete nel 2011. Da allora però non sono stati messi in atto nessun atto operativo, perché l'adesione al patto dei Sindaci prevede una serie di cose operative, come appunto una serie di monitoraggi, lo stendere il PAES, cioè il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che mira appunto ad individuare azioni concrete per abbattere le emissioni oltre il 20% entro il 2020. Crema non ha fatto niente dal 2011. E' stata temporaneamente sospesa dal Patto dei Sindaci per questo e da allora, in concomitanza con questa mozione, in concomitanza con Ardighò che era tornato sui giornali a urlare, giustamente, l'assessorato si è ripreso ed ha ripreso un po'di azioni, da quanto detto a mezzo stampa.

Quindi quello che chiediamo noi, che si chiede nella mozione, è l'impegno al Sindaco "a definire e completare un inventario delle emissioni, secondo categorie, fattori e quantità, seguendo il modello e le indicazioni fornite dal "Patto dei Sindaci"; redigere il PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, che mira ad individuare azioni concrete per abbattere le emissioni di CO2 di oltre il 20% entro il 2020, anche in collaborazione con associazioni e la società civile del territorio, usufruendo se necessario del supporto tecnico messo a disposizione dal CoMo, il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea che assiste i firmatari sulle questioni tecnico-scientifiche; inoltrare tutta la documentazione prodotta alla Commissione Europea dedicata che dovrà validare PAES; presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione del PAES, con azioni di monitoraggio e verifica; divulgare il messaggio del Patto, e partecipare attivamente alle Conferenze annuali del Patto dei Sindaci; ad analizzare e considerare la possibilità di adottare uno tra gli schemi di finanziamento messi a disposizione dall'UE per i firmatari del patto.

Dopo questa mozione sono avvenuti altri svolgimenti, comunque diciamo che l'obiettivo era rimettere in moto tutta la macchina e fare in modo che l'intero Consiglio comunale di nuovo dia la giusta importanza a questo patto e a questa firma in modo esplicito, anzi nuovo, ancora una volta a distanza di due anni, sperando che stavolta le fasi operative siano reali.

Assessore alla sostenibilità Giorgio Schiavini. Volevo precisare solo alcuni punti. Ho letto la mozione, poi lascerò al Consiglio le valutazioni del caso. E' evidente che la nostra amministrazione non è riuscita a portare avanti il discorso del Patto dei Sindaci, perché abbiamo approvato il Bilancio nel giugno di quest'anno e quindi dovevamo avere anche le risorse per quanto riguarda il mio assessorato per poter far partire quello che lei chiama la macchina verso questa azione legata al Patto dei Sindaci. La cosa è stata fatta, quindi sono stati stanziati dei fondi, non sono tantissimi, cerchiamo di far ripartire il Piano del PAES, sottolineando che, come già evidenziato, non è una cosa "semplice" nel senso che prima di poter promuovere un PAES c'è da fare una redazione di un inventario base per le emissioni. Quindi capire a che punto siamo. Questo studio non è una cosa di poco conto, in termini sia di risorse, sia anche di competenze professionali, che possono in qualche modo agevolare. A questo motivo è stato inserito un budget nel bilancio, dicevo prima modesto. Facciamo conto di utilizzare le nostre risorse interne per dare un supporto alla individuazione e alla ricerca di dati. Faccio presente che questa progettualità, oggi chi non ha il PAES su una serie di investimenti legati a fondi e a reperimento di fondi, è vincolante per cui tutto quello che viene aperto oggi in Europa in termini di ambiente e mette come primo aspetto l'avere il PAES. Quindi non è un'azione mirata, una volontà esclusivamente politica, ma tutto ciò che può aprire azioni che possano convogliare anche risorse da investire nella sostenibilità del nostro territorio è importante.

Quindi in questi mesi abbiamo lavorato in questa direzione e cerchiamo di portare avanti questo percorso nel miglior modo possibile.

Consigliere Laura Zanibelli (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA). Mi sembra d'aver capito dall'intervento dell'Assessore Schiavini che la consulenza che era stata prevista proprio in merito al PAES a Bilancio, non sia ancora stata attivata. Una consulenza di 15.000 euro, non esattamente bruscolini. 15.000 euro per un bilancio approvato a giugno equivale a 30.000 euro su base annua, 15.000 a semestre. In termini di impegno economico mi permetto di dire che

non è poi così limitato, tant'è che con un emendamento al Bilancio avevamo proposto di andare a toccare proprio questa quota, perché è una consulenza di rilievo e riscontrare che a fine settembre non è ancora stato attivato il bando, perché immagino che si faccia un bando su un tema così difficile, quando ormai mancano solo tre mesi per bandire una consulenza, insomma mi sembra un po' come dire che il tempo stia correndo più veloce di quelle che sono le intenzioni. Sottolineo questo perché evidentemente, come Lei giustamente ha ricordato, non è facile non solo aderire al Patto dei Sindaci, ma anche mettere in atto quello che viene richiesto, perché a parole siamo tutti favorevoli alla sostenibilità e all'ambiente, non solo tra di noi ma anche in città.

Evidentemente poi dopo bisogna mettere in campo delle azioni e non va bene ritardare queste azioni quando servono competenze così difficili. Ricorderete che quando l'ex Consigliere Ardigò aveva sollevato il problema, era stata accusata l'amministrazione precedente di incapacità nello svolgere il suo ruolo. Ora abbiamo aderito all'unanimità in questo Consiglio all'adesione al Patto dei Sindaci nel 2011. Ricorderete tutti che a maggio del 2012, con le elezioni ed il cambio della guardia, mettere in campo tutta una serie di azioni di questo tipo non era stato effettivamente attuato per una serie di problemi, proprio di competenza e di azioni da mettere in campo. Parallelamente però state messe in campo diverse azioni per la sostenibilità e l'ambiente, che l'Assessore Schiavini sta portando avanti anche nel settore ciclabili e quant'altro. Abbiamo appena terminato la settimana della sostenibilità, che proprio andava in questa direzione. E' quindi evidente che io non posso che sostenere delle azioni che vadano nella direzione di attuazione a quanto ha ispirato le due Amministrazioni a scavalco per aderire a questo fatto. Sollecito però questa Giunta e l'assessore perché mettere in campo una consulenza di quel tipo non è da poco, ma l'impegno economico che è stato chiesto ai cittadini sul bilancio per questa partita non è altrettanto irrisorio e quindi merita di essere ben attuato.

Consigliere Livia Severgnini (PARTITO DEMOCRATICO). L'elaborazione delle politiche per l'energia sostenibile è un processo complesso che richiede tempo e deve essere gestito in maniera continuativa. Quindi non si tratta, come ha spiegato l'assessore, di mettere semplicemente in campo un decalogo di buoni intenti. Richiede la collaborazione, il coordinamento anche fra vari uffici dell'Amministrazione: dell'ambiente, della pianificazione edilizia, mobilità e così via. Questo perché è fondamentale che la gestione dell'energia sostenibile sia integrata con tutte le azioni e le iniziative che l'Amministrazione mette in campo. Questa Amministrazione ha dato prova di avere già tra le priorità la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, mettendo in campo azioni mirate alla mobilità sostenibile, nell'edilizia, nel Regolamento edilizio e così via.

L'Assessore Schiavini ci ha illustrato come il procedimento è lungo e complesso, ma è in atto anche per dare un incarico specifico e quindi trovare le competenze migliori per redigere un piano particolareggiato. Quindi i contenuti di questa mozione sono condivisi ed è sempre positiva una sollecitazione che permetta di essere informati sullo stato dell'arte dei lavori. Gli impegni della mozione sono quelli ai quali si deve adempiere per rientrare nel Patto dei Sindaci e che si intendono appunto perseguire nel migliore dei modi, portando avanti un lavoro lungo e complesso al quale l'Amministrazione, come ci ha spiegato l'assessore, sta lavorando con il massimo impegno. Mozione quindi assolutamente condivisibile.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette in votazione la seguente mozione presentata dai consiglieri del Movimento cinque Stelle relativa al Patto dei Sindaci: attuazione delle fasi operative.

PREMESSO CHE

- La salute pubblica è e deve essere una delle priorità di qualsiasi buona amministrazione, in quanto fattore primario di vivibilità di questa come di ogni società;
- Il nostro territorio ricco di aziende e sempre dinamico, è anche per sua conformazione particolarmente esposto ad alto grado di inquinamento dovuto a gas di scarico e all'uso di tecnologie energetiche non "pulite";
- Da diversi anni ormai, in modo particolare nei mesi invernali, i limiti di sicurezza di PM10 rilevati nelle vie della città vengono regolarmente superati anche per diversi giorni consecutivi, causando gravi e comprovati danni alla salute dei cittadini cremaschi;

RITENUTO CHE

- Sia dovere di questa Amministrazione, stando anche a quanto espresso nelle linee programmatiche, muoversi in ogni direzione per cercare di arginare il problema dell'inquinamento cittadino, adottando soluzioni a livello comunale ma anche cercando sinergie e supporto con enti e istituzioni sovra-comunali con lo scopo di attuare una politica energetica che protegga la salute dei propri cittadini.

CONSIDERATO CHE

- La Città di Crema è tra i Comuni firmatari del "Patto dei Sindaci" a partire dal 26/11/2011, data in cui il Consiglio Comunale di Crema ha approvato l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Gianemilio Ardigò che recava in oggetto "Adesione al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile";
- A distanza di circa due anni, non sono tuttavia state messe in atto tutte le azioni previste dalla sopra citata adesione, che permetterebbero di concretizzare un impegno altrimenti solo di "facciata";

IMPEGNANO IL SINDACO

- A riprendere con decisione il percorso previsto e deliberato da questo Consiglio Comunale, nello specifico:
 1. Definire e completare un inventario delle emissioni, secondo categorie, fattori e quantità, seguendo il modello e le indicazioni fornite dal "Patto dei Sindaci";
 2. Redigere entro un anno il PAES, cioè il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, che mira ad individuare azioni concrete per abbattere le emissioni di CO2 di oltre il 20% entro il 2020, anche in collaborazione con le associazioni e la società civile del territorio, usufruendo se necessario del supporto tecnico messo a disposizione dal CoMo, il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea che assiste i firmatari sulle questioni tecnico-scientifiche;
 3. Inoltare tutta la documentazione prodotta alla Commissione Europea dedicata che dovrà validare il PAES;
 4. Presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione del PAES, con azioni di monitoraggio e verifica;
 5. Divulgare il messaggio del Patto, e partecipare attivamente alle Conferenze Annuali del Patto dei Sindaci;
- Ad analizzare e considerare la possibilità di adottare uno tra gli schemi di finanziamento messi a disposizione dall'UE per i firmatari del patto.

La mozione sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n.22

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

01/03/2013

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

04/03/2013

Il Ragioniere Capo
Flavio Paiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 01/10/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 16/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

01/10/2013